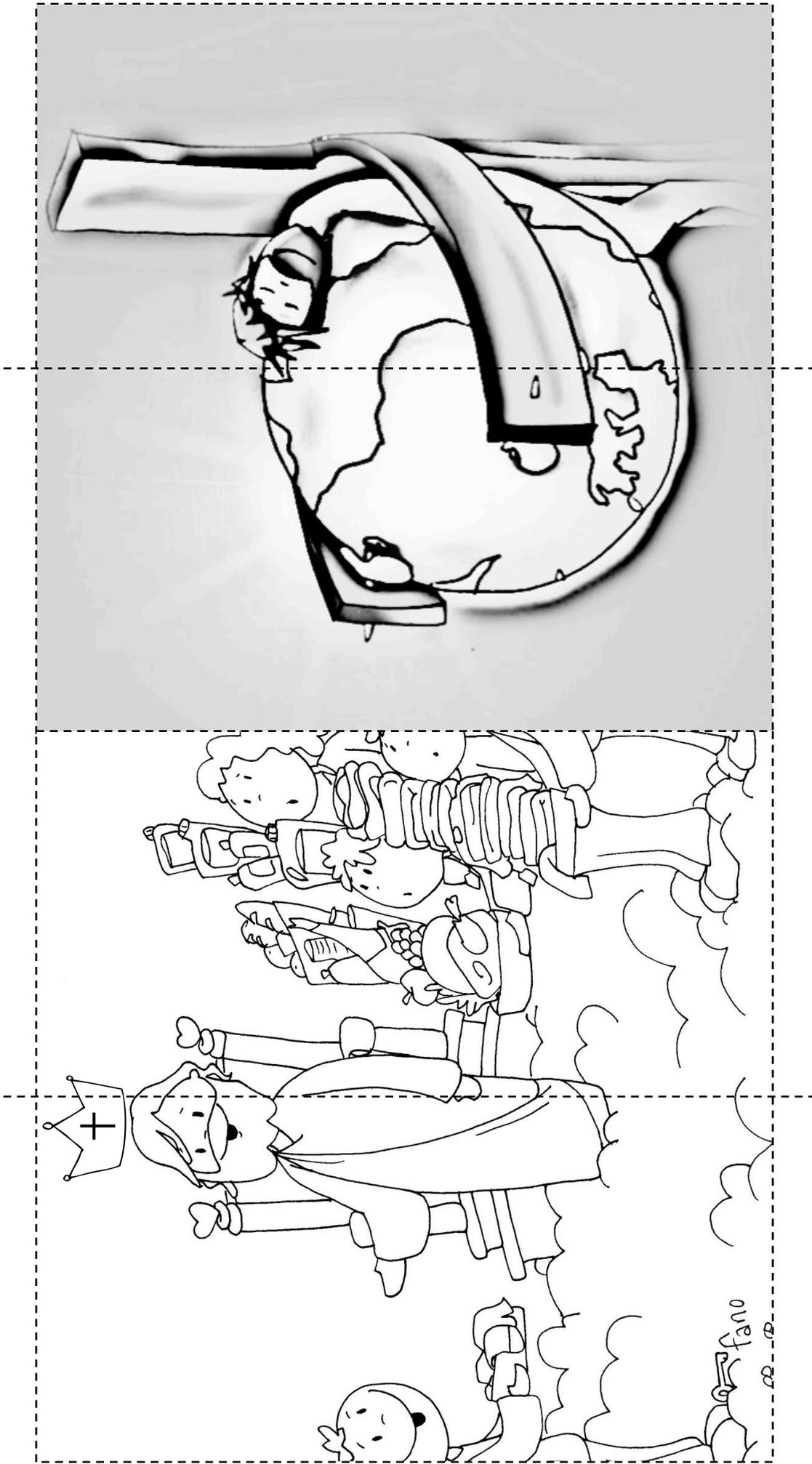


Gv 18,33b-37

Giunto il tempo della sua Passione,
Gesù riceve da Pilato un'interrogazione.
Gli chiede il romano: "Sei tu dei Giudei il re?"
Risponde Gesù: "È vero, io sono Re,
e dalla Verità io vengo, Essa è il mio regno,
perciò venni al mondo: per esser della Verità il Segno.
Ma solo chi da Essa viene mi accoglie, perché
ascolta la mia voce e mi riconosce come Re".
Gesù è un Re molto particolare,
è Signore dell'universo, ma in maniera speciale.
Lui non ha accumulato ricchezza e poteri,
ma, povero in terra, ha un regno nei cieli.
Non è stato il primo di tutti i signori,
Lui degli ultimi ha sofferto i dolori.
E non ha avuto in questo mondo un trono dorato,
ma sulla croce è stato innalzato,
senza vesti preziose né pietre splendenti,
con in capo una corona di spine pungenti.
Non ha sconfitto altri re, né i loro principati:
Lui, morendo, ha vinto i peccati!
E non ha ottenuto con la forza terre ed onori,
ma con la sua Misericordia ha conquistato i cuori!
Perché con la sua vita non ha condannato,
tutti con il suo amore ha perdonato.
Così ha vinto il mondo e ne è il Salvatore:
Re sulla Croce, ha allargato le braccia e spalancato il cuore,
per accogliere tutti nel suo Regno d'Amore!!



Scannerizza il
QR CODE
o connettiti al sito
[www.mogliemamme
pervocazione.com](http://www.mogliemamme
pervocazione.com)
per le istruzioni del
lavoretto



Le immagini sono tratte dal sito Qumran2.net

fano
©